

La scuola di canto diventa presto celebre. Il nuovo metodo di insegnamento di Don Bosco attira l'attenzione e la curiosità di famosi maestri.

per un buon riposo, ma un aiuto per le tentazioni serali e notturne.

✓ **Bisogna chiedere ai ragazzi di essere sempre occupati** o nei loro doveri di studio, o di servizio ed anche nei giochi di movimento che divertono e liberano la mente da pensieri non buoni e sono di aiuto anche per la resa scolastica.

C'è da credere in pericolo i ragazzi quando invece, contrariamente alla loro natura, diventano silenziosi e si chiudono in ambienti non controllati dai genitori.

✓ **L'esagerato e prolungato riposo** al mattino o subito dopo il pranzo, sono un vero pericolo per gli adolescenti, lasciati soli.

✓ **Impresa più difficile è il controllo dei pensieri.** La fantasia dei ragazzi è vivacissima e quando è lasciata a briglie sciolte, raduna immagini colte anche superficialmente e le colora di particolari spesso neppure ricercati e voluti ritornando alla mente anche a distanza di anni e sono la causa di tante cadute.

L'IMPORTANZA DELLA PREGHIERA

Un'arma invincibile che Don Bosco ancora suggerisce è il **pensiero della presenza di Dio**. Per Don Bosco non si tratta di una presenza che incute timore, ma che aiuta l'adolescente a prendere coscienza che è amato da Dio, il quale conosce le sue lotte, la sua debolezza ed è pronto a sostenerlo perché sperimenti il vero amore. **educare**

da: Don GIANNI ASTI SDB, *Il Tempio di Don Bosco*, rivista mensile



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

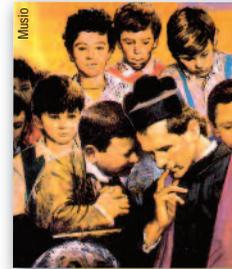
GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

 Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

da 1 a 9

SINTESI ALLE 60 RIFLESSIONI

Il Giovane Realizzato

COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI


Prendendo in considerazione le riflessioni che Don Bosco rivolgeva ai suoi giovani, nel manuale di preghiera intitolato: *Il Giovane Provveduto*, per fare nostra tutta la sua ansia per la loro salvezza eterna, vedremo come queste sue meditazioni sono ancora di grande attualità per i giovani del nostro tempo.

Un diamante di grande valore

- ➔ COME CONSERVARE LA PREZIOSA VIRTÙ DELLA PUREZZA
- ➔ LA FREQUENTE CONFESSIONE E COMUNIONE
- ➔ LA CUSTODIA DEI SENSI
- ➔ L'IMPORTANZA DELLA PREGHIERA

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

COME CONSERVARE LA PREZIOSA VIRTÙ DELLA PUREZZA

Dopo avere ammirato come la vera bellezza spirituale di un giovane è data dalla purezza della sua vita e dalla sua capacità di amare, Don Bosco dà delle chiare indicazioni sul come difendere questa virtù.

Riflettendo a quali disastri ha portato il permissivismo morale del nostro tempo, siamo sempre più convinti che **nell'animo dei nostri adolescenti e dei nostri giovani c'è una nostalgia di purezza e di vero amore** che la nostra società non sa più presentare ed esaltare.

Il naturale desiderio dell'adolescente di staccarsi dalla famiglia per immergersi nell'affascinante mondo degli amici lo rende imprudente nella scelta delle compagnie e dei luoghi di divertimento, mettendo in pericolo la sua capacità di amare con precoci esperienze sessuali.

Ai genitori e agli educatori cristiani si pone il problema di come **assicurare ai nostri giovani quella riservatezza che è a sostegno della delicatezza del loro cuore**, quando i mezzi di comunicazione li bombardano continuamente di messaggi negativi.

La difesa del pudore anche negli abiti è innata nel giovane, ma è violata dagli adulti per gli interessi economici legati alla moda e alla sensualità dilagante.

FREQUENTE CONFESSIONE E COMUNIONE

Ecco cosa dice Don Bosco, sempre nel suo *Il Giovane Provveduto*:
«Alla ritiratezza aggiungete la frequenza della Confessione sincera, la frequenza della Comunione devota, e la fuga di coloro che con le opere e con i discorsi mostrano di non apprezzare questa virtù».

Evidenziamo l'aiuto della Confessione, che per quanto riguarda questa virtù costa molto. **L'incontro con un confessore che ispiri loro confidenza** li aiuta ad essere sinceri e li apre alla vera gioia del sacramento, **li fa più forti e costanti nella lotta**. Incoraggiati e sostenuti da una buona guida spirituale trascorrono serenamente gli anni più critici della loro adolescenza.

Per Don Bosco la Confessione frequente era quella quindicinale, mentre per la Comunione lui invitava i suoi ragazzi all'incontro eucaristico quotidiano. Può sembrare esagerata una tale proposta, **ma riflettiamo: come è possibile per un adolescente, che ha ancora una volontà debole mantenersi puro per dei mesi senza il sostegno dei sacramenti?**

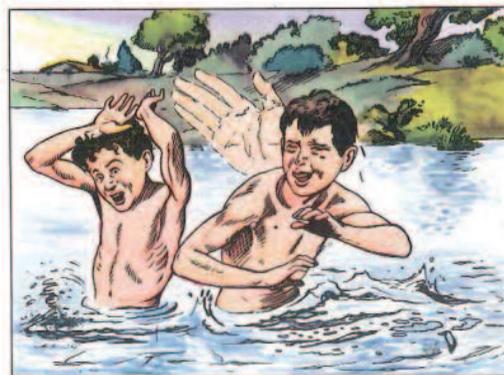
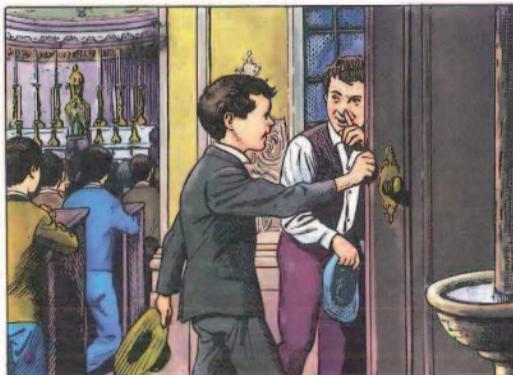
Ai tempi nostri oramai ci si è arresi alla frequenza della Messa domenicale, a motivo degli orari delle discoteche o del fine settimana familiare lontano dalle chiese.

LA CUSTODIA DEI SENSI

Circa il digiuno e la mortificazione, bisogna aiutare i nostri ragazzi a capire che l'allenamento della volontà, in settori che sembrano apparentemente lontani dalla sfera sessuale, è in realtà un grande aiuto per la volontà che, fortificata, saprà lottare e vincere nel settore della purezza. Come?

- ✓ **Allenare a controllare la curiosità negativa** che fa leva sugli occhi, rinunciando a volte a soddisfazioni lecite per avere il dominio sulla vista, è un bell'esercizio.
- ✓ **Il controllo della gola** evitando le esagerazioni nel cibo e nelle bevande, specialmente alla sera, non solo è una norma salutare

Se Don Bosco è un santo, non lo sono tutti i suoi ragazzi. Eccone due che durante le preghiere se ne vanno di nascosto a prendere un bagno...



... Ma di chi è quella mano che senza farsi vedere si fa così ben sentire?
 Per i due fuggitivi non c'è dubbio: è quella di Don Bosco!
 Non si può ingannarlo!